

Oggetto: Testo Audizione informale del Comune di Milano, in data 7 luglio 2025, nell'ambito dell'esame del Disegno di legge c. 2488, di conversione in legge del decreto di legge n.96 del 2025 recante disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei grandi eventi sportivi, nonché ulteriori disposizioni urgenti in materia di sport

Il Comune di Milano intende intervenire per esporre la questione riguardante gli extracosti dichiarati dai soggetti privati attuatori di due delle opere per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026, in fase avanzata di realizzazione nella Città di Milano.

Si tratta dell'Arena cosiddetta Palaltalia, che ospiterà le gare di Hockey su ghiaccio maschile, e del Villaggio Olimpico, dove alloggeranno 1700 atleti.

Le opere erano entrambe inserite nel dossier di candidatura come previsto dall'Host City Contract firmato a Losanna in data 24 giugno 2019 da CIO, CONI, Comune di Cortina d'Ampezzo, Comune di Milano e con intervento a garanzia di Governo, Regioni e Province Autonome ospitanti, e da successivi accordi sottoscritti nel 2021, tra gli altri da Comune di Milano, Regione Lombardia, Città Metropolitana.

Si tratta di opere private, riconosciute di interesse pubblico - a tal fine si cita, per quanto riguarda il Palaltalia, la recente sentenza del Consiglio di Stato n. 1671/22 a seguito di un ricorso avverso il Comune di Milano con esito favorevole per lo stesso - la cui realizzazione è prevista nell'ambito di piani e convenzioni urbanistiche già perfezionati con gli operatori, che non hanno beneficiato di finanziamenti pubblici nell'ambito di quelli disposti per l'evento olimpico.

Il Villaggio Olimpico, che nel periodo post-olimpico sarà destinato a residenza universitaria, è stato oggetto di un provvedimento urgente di competenza dello Stato, ai sensi della legge n. 178 del 30/12/2020, che ne ha previsto l'attuazione attraverso un permesso di costruire convenzionato a stralcio di un piano attuativo urbanistico non ancora approvato.

Il Palaltalia sarà messo gratuitamente a disposizione della Fondazione MI-CO, ad uso esclusivo, nel periodo dei Giochi Olimpici e Paralimpici.

Gli extracosti, analogamente alla gran parte delle opere edili pubbliche e private nel nostro Paese e a livello globale, sono maturati a seguito degli effetti e delle conseguenze di alcuni eventi geopolitici, di cui il più significativo senz'altro il conflitto in Ucraina. L'incremento dei costi dei fattori produttivi riguarda in particolare l'incremento dei prezzi di materiali e lavorazioni, la necessità di accelerazioni nella esecuzione delle opere, e altri elementi tecnici. L'ammontare richiesto da parte dei soggetti attuatori è di circa 86 milioni di euro per il Palaltalia e di circa 26 milioni di euro per il Villaggio, ritenuti riconoscibili dal Comune di Milano, a seguito di una prima stima di congruità effettuata nella primavera scorsa, per circa 53 milioni (Palaltalia) e 13,6 milioni (Villaggio).

Il Comune di Milano in più occasioni e diverse sedi istituzionali (Cabina di Regia sulle infrastrutture connesse alle olimpiadi invernali copresieduta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero per lo Sport e i Giovani; Tavoli e corrispondenza con Ministeri e Regione Lombardia, riunioni degli enti membri previste dallo Statuto della Fondazione MI-Co) ha evidenziato la sopraindicata criticità, chiedendo l'inserimento nel Piano complessivo delle Opere Olimpiche ed il riconoscimento di un contributo pubblico.

In particolare, dopo la Cabina di Regia del 12 aprile 2023, il Sindaco ha inviato una lettera al Ministro delle Infrastrutture e al Ministro per lo Sport.

Il Governo nel luglio 2023 ha confermato al Comune di Milano e a Regione Lombardia la disponibilità al riconoscimento di un contributo pubblico per l'Arena, parametrato all'incremento complessivo del costo dell'opera e alla sua sostenibilità finanziaria, pur se la fase dei lavori istituzionali non consentiva in quel momento l'immediata formalizzazione delle relative misure.

Le proposte di emendamento legislativo formulate a suo tempo non hanno trovato al momento accoglimento.

Il Consiglio Olimpico Congiunto, organo previsto dal DL 16/2020 art.1, con funzioni di indirizzo generale sull'attuazione dei Giochi, nella seduta del 10 ottobre 2024 ha preso atto del Masterplan approvato dal CDA della Fondazione Milano Cortina in data 14 giugno 2023 e del Programma delle gare, dando l'indirizzo di procedere allo sviluppo del programma delle Olimpiadi e Paralimpiadi in coerenza, riconoscendo quindi l'interesse pubblico dei due interventi del Palalitalia e del Villaggio Olimpico quali opere funzionali all'evento.

Si ritiene in conclusione necessario, nell'ambito della conversione in legge del DL 96, introdurre un emendamento che consenta di disporre di risorse finanziarie e coperture legislative sufficienti al riconoscimento degli extracosti ritenuti congrui, e di poter procedere conseguentemente alla revisione delle specifiche convenzioni al fine di assicurare il riequilibrio economico finanziario dei due interventi.